



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 4 - VIGILANZA

SETTORE 1 COMANDO DI POLIZIA LOCALE

DETERMINAZIONE N. 97 del 16/09/2025 R.Uff.

iscritta nel REGISTRO GENERALE il 16/09/2025 al n. 780

OGGETTO: QUESTIONI INSORTE NELL'AMBITO DELL'AREA VIGILANZA.
INCARICO PER SERVIZI GIURIDICI.CIG.B831B2B576

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 25/11/2024 "Documento Unico di programmazione (DUP) periodo 2025/2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)"
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2025/2027 (art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 17/02/2025 "approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (art. 151 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e art. 10 D.Lgs. 118/2011);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 06/03/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, aggiornata con deliberazione giuntale n. 91 del 04/06/2025 con oggetto "approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000) - parte finanziaria modifica della delibera n. 38 del 06/03/2025;
- il decreto sindacale n. 11 del 29/05/2025 di attribuzione incarico di Elevata Qualificazione di Responsabile dell'area 4 - Vigilanza;

Considerato :

- che sul territorio comunale vengono rinvenuti taluni veicoli, lasciati relitti e sprovvisti della prescritta Assicurazione per la R.C.A., dai rispettivi proprietari sulle strade pubbliche all'interno del territorio comunale, essendo applicabile la procedura di sequestro amministrativo e la successiva demolizione, ai sensi del D.M. 22.10.1999 n. 460;

- che a carico dei rispettivi proprietari, in tali casi, è prevista la sanzione amministrativa per violazione dell'art. 193/1-2 del C.d.S. *“poiché i veicoli sono stati trovati in sosta al momento del controllo senza la prescritta copertura assicurativa di r.c. auto verso terzi”*, con la conseguenza che, avvenuto il sequestro, in difetto di ricorso, il verbale costituisce titolo esecutivo per la confisca dei veicoli ai sensi dell'art. 213 del C.d.S.;

- che l'Ente intende di procedere al recupero, anche per quanto dovesse essere accertato in futuro, di quanto esborsato, oltre all'esazione dell'importo delle sanzioni, mediante le modalità di legge, da individuare anche a mezzo di un redigendo parere legale;

- che, nelle more dell'adozione di specifico regolamento disciplinante il conferimento degli incarichi legali, con Determine Dirigenziali nn.399 e 833/2022 e 855/24 è stato conferito mandato all'Avv. Stefania Di Benedetto, res.te in Giulianova, che si è occupata già in passato delle questioni d'interesse dell'Ente, con specifico riferimento all'ambito di competenza dell'Area in intestazione, di fornire le utili attività;
 - che successivamente a quanto sopra richiamato, l'Avv. Di Benedetto rispetto a quanto oggetto d'incarico ha svolto attività ulteriori, di cui talune ancora in corso, ivi compreso, nello specifico, quanto relativo alla posizione debitoria sussistente nei confronti della Pak International s.r.l.s., con ciò che ne è conseguito, in ragione della posizione di legale rappresentante, in merito alla responsabilità personale del Sig. R.A., nei cui confronti è stata emessa l'ingiunzione di pagamento ed è stata proposta l'azione esecutiva;
 - che, inoltre, appare opportuno avvalersi di un supporto legale in talune questioni che si pongono nell'ambito dell'Area in intestazione e che l'Avv. Stefania Di Benedetto ha dato la sua disponibilità in tal senso e che, pertanto, le è stato richiesto un preventivo a fronte delle sue attività e che l'importo preventivato dalla legale è S.E.& O. di € 2.500,00, comprensivi di CAP ed IVA di legge ed il rimborso delle spese vive documentate;
 - che vi sono ragioni di celerità, in considerazione degli incombenti demandati all'Ufficio dei pagamenti ai quali è esposto l'Ente e dell'entità delle sanzioni, per cui appare necessario porre in essere le relative attività;
- Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:
- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
 - l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
 - l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

Richiamato l'art. 62 del Nuovo Codice il quale testualmente prevede che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

Viste le Linee guida ANAC N. 4 in merito alle procedure di affidamento di importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il seguente punto 3.1.3:

"In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.";

Richiamato il comma 1 lett. a) dell'art.50, il quale prevede che per l'affidamento di lavori il cui importo è inferiore a € 150.000), e il comma 1 lett. b) del medesimo articolo il quale prevede che per l'affidamento di

Servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione per un importo inferiore ad € 140.000 è possibile procedere all'affidamento dei lavori/ servizi e forniture tramite Affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante

Dato atto che trattandosi di affidamento per importo inferiore ad € 5.000, ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.LGS 36/2023 è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione;

Richiamato, altresì, l'art. 2, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare, il citato comma 450 che dispone "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle

istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Dato atto che per l'appalto dei lavori/ servizi/forniture/servizi di ingegneria in oggetto non ricorre l'obbligo di cui sopra essendo l'affidamento inferiore in valore ad € 5.000,00;

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D.lgs n. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto il preventivo dell'Avv. Stefania Di Benedetto C.F. e P.Iva 01401870678, pervenuto in data 03.09.2025 , prot.n. 20620, dell'importo complessivo di € 2.537,60, di cui : € 2000,00 per competenze, € 80,00 per CAP 4% ed € 457,60 per IVA 22%, fatte salve le sopravvenienze;

Dato Atto che il preventivo è in linea coi minimi di cui ai vigenti parametri ministeriali;

Rilevato che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

Ritenuto che la scelta del difensore nei procedimenti richiamati possa ricadere sull'Avv. Stefania Di Benedetto, il quale ha già difeso con successo l'Ente in primo grado di giudizio, conseguendo esito positivo;

Considerata la necessità di provvedere in merito;

Visti:

la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 09.04.2025 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025, aggiornata con deliberazione giuntale n 101 del 13/06/2025 con oggetto "Aggiornamento P.I.A.O. 2025/2027 per effetto delle modifiche apportate alla macrostruttura organizzativa e al funzionigramma con deliberazione n.67 del 02/05/2025 e successivi provvedimenti attuativi", e in particolare la SEZIONE 2. - Sottosezione di programmazione- Rischi corruttivi e trasparenza;

- l'allegato C "*Mappatura dei processi*" ove il presente processo viene identificato come segue: P 20 "*Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture*" Area di rischio D. Contratti pubblici;
- L'allegato D "*Analisi di rischio*" ove il processo di che trattasi è pesato a rischio A++ (Rischio Altissimo)
- L'allegato E "*Individuazione e programma Misure*", che norma le misure di prevenzione del rischio corruzione generali e speciali afferenti il processo;

Dato atto che le misure trovano puntuale applicazione nei seguenti termini :

MISURA	ATTUAZIONE
--------	------------

1. Misura di trasparenza generale:	Il provvedimento sarà pubblicato a cura del RUP o suo incaricato in nella sezione Amministrazione trasparente: - Sottosezione di primo livello Provvedimenti sottosezione di secondo livello Provvedimenti dirigenti amministrativi - Sottosezione di Primo livello Bandi di gara e contratti sottosezione di Secondo livello Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare. È Assicurato in Amministrazione Trasparente il collegamento al Link della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici
2. Misura di controllo:	Il valore dell'appalto, stabilito a norma dell'articolo 14 del D. Lgs 36/2023, è notevolmente inferiore alla valore soglia per gli affidamenti diretti e pertanto l'atto non sarà comunicato al RPCT per il controllo a campione.
3. Rotazione	RUP e responsabile del provvedimento finale coincidono perché, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, nei procedimenti di modesta entità o complessità, è consentita la coincidenza tra i due ruoli.
4. Rotazione nella sezione del contraente:	Si dà atto a norma dell'articolo 49, comma 6, del D. Lgs 36/2023 che è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione in quanto affidamento diretto di importo inferiore ad Euro 5.000,00

Ritenuto:

- che il fine che si intende perseguire con il contratto dei servizi legali è quello di tutelare i diritti o gli interessi e le ragioni dell'Ente;
- che il contratto ha ad oggetto la sola esecuzione dei servizi legali in oggetto;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi [dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023](#), procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- [l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023](#) stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, **anche senza consultazione di più operatori economici;**
- [l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023](#) prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto:

- delle Linee Guida ANAC N. 12 (*non vincolanti*) che prevedono che l'incarico conferito ad hoc costituisce un contratto d'opera intellettuale di cui all'art. 2229 e ss. del codice civile, consistendo nella trattazione della singola controversia o questione, per cui riconducibile ai contratti esclusi,

Dato atto che si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per ragione di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- **Considerata** la necessità di provvedere in merito;

Rilevata la presenza della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, in merito:

- alla regolarità contributiva;
- all'iscrizione al Competente Ordine professionale, con l'indicazione della decorrenza della stessa;

- di non assoggettabilità alla L. 68/99;
- della dichiarazione con la quale l'interessato assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della legge medesima;
- della dichiarazione con la quale l'interessato dichiara di conoscere ed accettare il contenuto del Patto di Integrità del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), approvato con deliberazione di G.C. n. 179 del 09.12.2015;
- alla insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento ai sensi:

- a. del "Piano triennale di prevenzione della corruzione- Aggiornamento 2021/2023" approvato con Deliberazione di Giunta comunale n°31 in data 31.03.2021;
- b. del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mosciano Sant'Angelo, approvato con Delibera di G.C. N.06 del 28.01.2014;
- c. del patto d'integrità approvato con delibera di G.C. n.179 del 09.12.2015;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;

IL FUNZIONARIO

Verificati:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità alle leggi, statuto e regolamenti;

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

- di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i.;
- di incaricare l'Avv. Stefania Di Benedetto, res.te ut supra, pure in prosecuzione di precedenti mandati, in riferimento alle questioni di cui in premessa, di compiere le utili attività, finanche di assistenza e di fornire pareri, scritti e verbali;
- di approvare i preventivi di spesa rimessi dal medesimo Avv. Stefania Di Benedetto, dell'importo di €. 2.500,00, oneri compresi;
- di impegnare la somma di € 2.500,00, sul cap. 3441 Spese per liti, arbitraggi e consulenze a tutela delle ragioni del Comune. Risarcimento danni - piano dei conti 1.03.02.11.006 del bilancio corrente esercizio;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sotto-sezione di amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.e che, a tal fine, il responsabile della pubblicazione è la dipendente Luana Bonaduce.

Mosciano S.A., li 16/09/2025

Il responsabile del Settore

ENIO DI BENEDICTIS
(Atto Sottoscritto Digitalmente)